

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **FABIO RAMPELLI**
Indirizzo **[REDACTED]**
Telefono **[REDACTED]**

E-mail

Nazionalità italiana
Data di nascita 2 AGOSTO 1960

ESPERIENZA ISTITUZIONALE

- Date (da 2018 – a oggi) **VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DEPUTATO DELLA REPUBBLICA ELETTO IN FRATELLI D'ITALIA**
- Date (2013- 2018) **DEPUTATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ELETTO IN FRATELLI D'ITALIA
CAPOGRUPPO**
- Date (da 2006 – a 2013) **DEPUTATO DELLA REPUBBLICA ITALIA ELETTO NEL POLO DELLE LIBERTA'**
- Date (2012) **CO-FONDATORE DI FRATELLI D'ITALIA**
- Date (da 2010 – a oggi) **SOCIO DELLA FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE**
- Date (da 1989 – a 2006) **CONSIGLIERE IN PRIMA CIRCOSCRIZIONE DI ROMA ELETTO NEL MSI-DN, CONSIGLIERE COMUNALE,
ELETTO TRE VOLTE NEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (1995- 2000- 2005), CON RECORD DI
PREFERENZE, COORDINATORE REGIONALE DEL LAZIO DI ALLEANZA NAZIONALE. SEGRETARIO ROMANO
DEL FRONTE DELLA GIOVENTU' E COORDINATORE NAZIONALE DI FARE FRONTE.**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Laurea/diploma Corso di laurea in Architettura 'La Sapienza' di Roma
Iscritto all'ordine degli Architetti di Roma
Diplomato al Liceo Scientifico Augusto Righi di Roma
- Sport Atleta azzurro di nuoto, vincitore di gare, campionati e meeting nazionali e internazionali, detentore di primati nazionali. Ha tra l'altro partecipato ai Campionati del mondo a Berlino Ovest nel 1978.

ESPERIENZA POLITICA

Attualmente vicepresidente della Camera dei deputati, fa parte dell'ufficio di presidenza, ha la delega alla Sicurezza ed è componente della commissione Bilancio. Nel corso delle differenti legislature ha fatto parte del Comitato Schengen, della Commissione bicamerale di Vigilanza sul servizio pubblico radio televisivo, della Commissione Cultura, sport, turismo, scuola e università, della Commissione Attività Produttive e Ambiente, della Commissione speciale contro la contraffazione, e quella d'inchiesta sul degrado delle periferie urbane. Ha fondato nel 2018 con altri parlamentari l'Osservatorio per Roma Capitale, rilanciando il tema dei rapporti tra lo Stato e Roma, per concretizzare lo status giuridico speciale e ottenere risorse adeguate al suo ruolo internazionale. Fondatore alla fine degli anni '80 del Movimento Fare Fronte per il contropotere studentesco e, insieme a Paolo Colli, ideatore di Fare Verde, del Modavi e dell'Asi Ciao, di cui è stato presidente, protagonista del rilancio dell'Ente di promozione sportiva Opes che gli ha simbolicamente voluto conferire la tessera n. 1. Il suo profilo movimentista e creativo gli ha consentito di sviluppare l'importante progetto metapolitico di radicamento della destra nel Terzo settore, promuovendo o sostenendo continuamente decine di associazioni, fondazioni, centri studi, riviste culturali e di settore, formando intere generazioni organiche all'area culturale della destra. Teorico a destra della svolta gandhiana della non-violenza come strumento di lotta politica e anticipatore nel mondo giovanile dell'alleanza con l'area cattolica nell'Università di Roma. Non era ancora nata Alleanza nazionale.

Il suo ruolo di regista della rete metapolitica della destra italiana è corredato tra l'altro della direzione riviste periodiche come Morbillo e Area, la trasmissione radiofonica La Sfida, la rubrica Caffè Scorretto trasmessa sulle piattaforme social.

Promuove con il Centro Studi Elettività una scuola di comunità itinerante con corsi di formazione culturale e politica.

Significative le sue battaglie per il pluralismo nei libri di testo, l'istituzione in Regione Lazio della 'Giornata di celebrazione dei valori nazionali della Repubblica' (2003) da cui scaturì l'approvazione in Parlamento della legge che fissò nel 10 febbraio la Giornata del Ricordo (2004).

Si batte senza prospettive di successo in Campidoglio per la salvaguardia del Parco di Tor Marancia nel complesso dell'Appia antica contro la cementificazione voluta dalla giunta Rutelli, in una battaglia epocale che diede alla destra un profilo ambientalista e sociale oltre ogni immaginazione. Una volta vinte le elezioni regionali riuscì con un colpo imprevedibile ad aggirare la manovra urbanistica della Giunta rossa depositando la proposta di legge per l'ampliamento del Parco Regionale dell'Appia antica, ricomprendendo la tenuta di Tormarancia e di fatto annullando due milioni di metri cubi di edifici in area pregiata.

Contro l'archistar system che lo ha reso protagonista di battaglie contro la Teca di Richard Meier all'Ara Pacis, la Nuvola di Fuksas e la finanziarizzazione dell'architettura ha proposto a più riprese la sostituzione edilizia come strumento di riqualificazione urbanistica, sua la

proposta di abbattere i ponti del Laurentino 38 e di trasferire le cubature sul piano strada per aumentare la socialità di un quartiere dormitorio. Progetto realizzato solo in parte. L'ecologia a destra porta il suo nome, dalle mobilitazioni contro il nucleare a quelle per l'acqua pubblica, dal sistema Rifiuti Zero al contrasto del dissesto idrogeologico e delle alterazioni climatiche.

Sue le proposte di legge per la tutela del razionalismo italiano in particolare a difesa dell'integrità originaria del Parco monumentale del Foro Italico contro l'estetica del nuovo Centrale del Tennis, ideatore del Cesar, sviluppatore costante del tema della riqualificazione delle periferie con proposte legislative quali la demolizione e ricostruzione. Presenta diverse iniziative di revisione della Costituzione, con l'introduzione della tutela dell'ambiente e della lingua italiana in difesa della quale sollecita gli organi costituzionali, in primis Camera e Governo, a parlare e scrivere in italiano a difesa dell'identità linguistica e come forma di accesso alla democrazia. Sostenitore dell'elezione diretta del presidente della Repubblica e delle primarie, ha presentato una proposta per la riforma dei partiti attualmente non regolamentati dalla legge. Artefice della battaglia contro la riforma Renzi della scuola e la sistematizzazione del precariato, promotore del patto educativo tra scuola pubblica statale e paritaria, alfiere della sussidiarietà.

Sul tema della sovranità si è impegnato nella difesa di Alitalia e contro la vendita di Ita Airways, della rete pubblica di telecomunicazioni, dell'Ilva di Taranto bonificata e ripensata, della proprietà nazionale delle infrastrutture e dei principali asset strategici, del Made in Italy e delle eccellenze enogastronomiche, del diritto di colmare il divario nord-sud.

A tutela dei negozi di vicinato e della funzione sociale del commercio di strada, ha ingaggiato battaglie contro i giganti del commercio elettronico come Amazon e Booking.com responsabili di concorrenza sleale e posizione dominante.

Contro la pervasività dell'Ue ha presentato iniziative contro l'applicazione della Bolkstein, rispondendo agli interessi diffusi di imprenditori e partite Iva e per la modifica di trattati e regolamenti. Ha proposto l'abrogazione della protezione cosiddetta umanitaria, istituto giuridico esistente solo in Italia per contrastare il traffico di uomini e il business dell'accoglienza, per una vera solidarietà indirizzata verso le popolazioni più povere e costruita su un progetto di sviluppo delle aree più depresse del continente africano.

Laureato e abilitato all'esercizio della professione di architetto, è stato disegnatore presso importanti studi internazionali, ha progettato interni e nuove strutture turistiche curandone l'esecuzione in cantiere, ha fatto parte di una società polifunzionale di cui curava l'ambito della progettazione architettonica e della ristrutturazione edile, è stato componente della Commissione edilizia. Ha svolto lavori umili, montato impalcature, realizzato e costruito scenografie e grafiche, fatto la guardiania notturna, l'insegnante di nuoto e il componente di un equipaggio marittimo a bordo di un'unità navigante, ha lavorato all'estero.

Esperienze di volontariato e di formazione

Da segretario del FdG di Roma organizzò la difesa del centro per i malati di AIDS presso Villa Glori istituito da Don Luigi Di Liegro, direttore della Caritas diocesana, osteggiato da alcuni comitati del quartiere Parioli capeggiati da due Parlamentari. L'irruzione fu impedita proprio da quei ragazzi del Fronte che segnarono così lo spartiacque nei confronti di una destra becera che alimentava le paure.

Orientamento che fu confermato poco dopo quando un immigrato fu aggredito da naziskin nel Parco di Colle Oppio. Quella stessa generazione dormì in segno di solidarietà in tenda per alcune notti con la comunità di immigrati e i volontari della Caritas e fu organizzata un'Assemblea antirazzista che fece scalpore nel Msi dell'epoca proprio nei locali della sezione Colle Oppio, laboratorio politico e culturale da cui nasce la comunità umana che avrebbe dato i natali a Giorgia Meloni e, poi, a FDI. Parteciparono Enrico Gasbarra presidente della 1 Circoscrizione e Roberto Giachetti, consigliere dei Verdi, ma il fatto clamoroso fu che Don Luigi venne a sdebitarsi, suonò alla porta e si unì all'evento determinando così un episodio di

portata storica: il Direttore della Caritas Diocesana fece un grande gesto di apertura a quella destra.

Nonostante i mal di pancia e suggerimenti a non farla Rampelli disobbedì e la manifestazione si celebrò.

E poi il volontariato in Croazia e Bosnia, sempre insieme alla Caritas, gli incontri in Kosovo per integrare bambini serbi e kossovari, il desalinatore portato nel Sahara Occidentale, i centri estivi per bambini a gestione indiretta.

Sempre attento alla formazione dei giovani, ha organizzato la Scuola di Comunità, appuntamenti di formazione politica e ideale attraverso lezioni con testimonianze, viaggi del Ricordo, visite guidate alla riscoperta dell'identità nazionale.

Attualmente è responsabile nazionale del Dipartimento formazione di Fratelli d'Italia.